

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022
S/mis. 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 15
DELL'ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI TRAPANI
DECRETO DI SALDO FINALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
VISTA la Legge regionale del 05 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
VISTA la Legge regionale del 05 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026- 2028”;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026. «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;
VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
VISTO il D.R.A. n. 1328 del 31 maggio 2018 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2018, la somma di euro 15.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;
VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;
VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e s.m.i;
VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore e s.m.i.;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2015/1971 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei

programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.D.G. n 5 dell'8/1/18 che approva la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2014-2020;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C(2024) 7417 Final del 17/10/2024 che approva la versione 14.1 del PSR Sicilia 2014-2022, C(2025) del 21/03/2025 che approva la versione 15.1 del PSR 2014-2022, e C (2025) 8216 Final del 24/11/2025 che approva la versione 16.1 del PSR 2014-2022;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.D.G. n. 2447 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al dott. Vito Giuseppe Falco l'incarico di Dirigente del Servizio 15 "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani" presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale sono state prorogate le scadenze dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative in forza a questo Dipartimento Agricoltura di mesi 6 (sei);

VISTO il D.D.G. n. 5444 del 26.06.2025 con il quale il termine di scadenza dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti di Aree e Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura in scadenza al 30.06.2025 è stato differito di mesi sei;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n.393 del 17.12.2025 con cui la Giunta Regionale ha stabilito il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di Aree e Servizi di mesi tre e comunque fino al processo di riorganizzazione;

VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23.12.2025 con il quale sono stati differiti di mesi tre i contratti individuali di lavoro dei dirigenti di Aree e Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il

periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2171 del 31.03.2016, registrato alla Corte dei Conti il 16.05.2016 Reg. 7 fg. 202 e pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il bando (2016) relativo alla predetta sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, prot. 16281 del 31/03/2016, il cui avviso è stato pubblicato sulla GURS n. 17 del 22/04/2016 Parte I e pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it ;

VISTO l'elenco delle domande di sostegno ammissibili per la provincia di Trapani, di cui alla nota prot. IPA Trapani n. 6387 del 09/08/2017 , nel quale al n. 19 è stata inserita la ditta BONOMO EMANUELA con un punteggio di punti 50;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2524 del 23.10.2018, registrato alla Corte dei Conti il 21.11.2018 Reg. 3 fg. 205 e pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2 del 08.01/2019, registrato alla Corte dei Conti il 28.02.2019 Reg. 1 fg. 170 ed il relativo allegato, con il quale è stato approvato, in attuazione del D.M. n. 1867 del 18.01.2018, il quadro degli impegni che gravano sui destinatari degli aiuti e le connesse riduzioni/esclusioni, con riferimento alla Sottomisura 3.1;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2258 del 25.09.2019 registrato alla Corte dei Conti il 18.10.2019 n. 1062 ed il relativo allegato pista di controllo sottomisura 3.1;

VISTO il D.D.S. n. 3469 del 15/11/2017, registrato alla Corte dei Conti reg. n. 1 foglio 212 in data 26/02/2018, con il quale è stato concesso alla ditta BONOMO EMANUELA, con sede in PANTELLERIA – via OMISSIS – CUA OMISSIS, domanda di sostegno n. 54250016661, un contributo in conto capitale di €. 1.781,30 pari al 100% della spesa ammessa, nei cinque anni di impegno assunto a rimanere nel sistema di qualità, ai sensi della sottomisura 3.1;

CONSIDERATO che al progetto approvato è stato attribuito il CUP n. G28H16000000009;

VISTE le domande di pagamento n. 84270104320 e 94270032157 per gli anni 2018 e 2019, presentate informaticamente attraverso il portale SIAN, e le relative check list di liquidazione;

PRESO ATTO che per le annualità 2020, 2021 e 2022, non è stata presentata domanda di pagamento e verificata la continuità del rispetto degli impegni a suo tempo sottoscritti;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € 1.781,30 concesso con il D.D.S. n. 3469 del 15/11/2017, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di acconto n. 1	€ 240,00	€ 240,00
Domanda di acconto n. 2	€ 356,26	€ 356,26
Domanda di saldo	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 596,26	€ 596,26

VISTA la visura camerale del 20/10/2017 attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio di Trapani;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(Approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di acconto 1	€ 240,00	€ 240,00
Domanda di acconto n. 2	€ 356,26	€ 356,26
Domanda di saldo	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 596,26	€ 596,26

Pertanto, l'importo da liquidare a saldo è determinato in € **0,00** con un'economia di € **1.125,04**

Art. 2

(Obblighi e prescrizioni)

La ditta BONOMO EMANUELA è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 3469 del 15/11/2017 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Trapani, lì 16/09/2026

Il Dirigente del Servizio 15
VITO GIUSEPPE FALCO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.39/1993 e ss.mm.ii.)